EMERGENZA COVID-19 E IMPATTO SUI SERVIZI SOCIALI/SOCIOSANITARI: RICHIESTE ANCI

Premesso che nell'attuale situazione emergenziale, oltre ai servizi prettamente sanitari anche quelli di assistenza rivolti alle categorie fragili (disabili, anziani non autosufficienti e minori in carico) sono servizi essenziali ed hanno un ruolo cruciale, si richiede quanto segue:

****

RICONVERSIONE DEI SERVIZI DIURNI PER DISABILI, ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI E MINORI

A seguito della chiusura dei centri diurni e della necessità di garantire l'erogazione di **servizi essenziali** ad una platea particolarmente fragile chiediamo:

- di prevedere ulteriori risorse che vadano ad **integrare il Fondo Politiche Sociali e il Fondo Non Autosufficienza**;
- **strumenti di flessibilità** per riconvertire i servizi diurni in servizi domiciliarirelativamente alle risorse dei suddetti fondi;
- la possibilità di **derogare (secondo le necessità) ai limiti imposti dal Codice dei Contratti con riferimento al c.d. "quinto d'obbligo**", con le quali si limita al 20% la possibilità delle Stazioni Appaltanti di richiedere le variazioni in aumento dei contratti relativi all'assistenza domiciliare.

SENZA FISSA DIMORA

Data la particolare condizione di fragilità socio-sanitaria e abitativa e la promiscuità a cui sono esposti per via della fruizione di servizi dedicati caratterizzati da alta frequentazione che li rendono maggiormente esposti al contagio e moltiplicatori dello stesso, chiediamo:

- indicazioni chiare sulle **procedure da seguire sia in chiave preventiva che in caso di contagio** di un ospite di un servizio territoriale dedicato;
- attivazione di un **canale comunicativo preferenziale e dedicato con le autorità sanitarie e di protezione civile**;
- individuazione e messa a disposizione di **strutture per la quarantena e/o l'autoisolamento** o indicazione di soluzioni alternative;
- garantire **l'approvvigionamento di DPI** (dispositivi di protezione individuale) e altri dispositivi utili a prevenire e contenere il contagio;

- favorire la **riconversione dei centri di accoglienza notturna in servizi H 24** prevedendo un'adeguata copertura finanziaria.

REDDITO DI CITTADINANZA

In considerazione delle indicazioni del Governo di contenere la circolazione delle persone e liberare personale dei servizi sociali per la gestione dell'emergenza, si richiede al Ministero del Lavoro e Politiche sociali di **sospendere gli oneri in capo ai Comuni** relativamente a:

- convocazioni dei beneficiari da parte dei servizi sociali sia in relazione alla prima convocazione che ai successivi incontri previsti nel patto per l'inclusione;
- impegni previsti nel Patto per l'inclusione;
- partecipazione ai PUC

Si ritiene inoltre opportuno prorogare le scadenze relative al **PonInclusione.**